

CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO E GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO

DURATA

IL CORSO SPECIFICO PER L'UTILIZZO DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO E GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO HA UNA DURATA COMPLESSIVA DI 16 ORE ORGANIZZATE IN TRE MODULI: MODULO DI BASE (4 ORE), MODULO TECNICO-PRATICO COMUNE (4 ORE) E MODULO TECNICO-PRATICO SPECIFICO (8 ORE).
GLI ESAMI SARANNO SVOLTI ALLA FINE DEI MODULI.

A CHI È RISERVATO

LAVORATORI MAGGIORENNI CHE DEVONO ESSERE FORMATI E ADDESTRATI ADEGUATAMENTE PER L'UTILIZZO DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO E GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO IN BASE ALL'ART. 73 DEL D.LGS. 81/2008

NOTE ORGANIZZATIVE

IL CORSO È GRATUITO PER LE IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI CATANIA.

IL CORSO È OBBLIGATORIO IN BASE ALL' ART. 73 D. LGS. 81/08 E S.M.I..

LA FREQUENZA È OBBLIGATORIA AL FINE DI OTTENERE L'ATTESTATO.

I PARTECIPANTI DEVONO PRESENTARSI MUNITI DI SCARPE ANTINFORTUNISTICHE, ELMETTO ED INDOSSARE PANTALONI LUNGHI.

ATTENZIONE

PERCHÉ LA DOMANDA SIA COMPLETA BISOGNA ALLEGARE:

- A) ATTESTAZIONE RILASCIATA DALL'IMPRESA SULL'ESPERIENZA PREGRESSA DEL LAVORATORE DI ALMENO 12 MESI NELLA CONDUZIONE DEL MEZZO (1) (IN ALTERNATIVA AUTOCERTIFICAZIONE DEL LAVORATORE.) (2)
- B) COPIA ATTESTATO FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE D'INGRESSO DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON UN ORGANISMO PARITETICO.
- C) IDONEITÀ SANITARIA DICHIARATA DALL'AZIENDA, SPECIFICA PER LA MANSIONE SVOLTA.

DETTA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ PERVENIRE PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO

CONTENUTI

MODULO DI BASE	<p>MB 1. Presentazione del corso.</p> <p>MB 2. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.</p> <p>MB 3. Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità. Nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati.</p> <p>Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.). Nozioni base sui terreni: caratteristiche e comportamento</p> <p>MB 4. Condizioni di stabilità statica e dinamica di un mezzo di sollevamento: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.</p> <p>MB 5. Tipologie e caratteristiche degli apparecchi di sollevamento: PLE, Gru caricatrici, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili, Pompe per Calcestruzzo. Componenti strutturali e principali organi.</p> <p>MB 6. Regole e modalità generali per l'utilizzo in sicurezza dei mezzi di sollevamento: PLE, Gru caricatrici, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili.</p> <p>MB 7. I dispositivi di comando e sicurezza negli apparecchi di sollevamento (limitatori e indicatori).</p> <p>MB 8. Valutazione della massa del carico. La portata e i fattori che la influenzano. Targhette e diagrammi.</p> <p>MB 9. Il libretto di uso e manutenzione: come ricercarvi le informazioni che servono con riferimento alla specifica macchina.</p>
-----------------------	--

MODULO TECNICO-PRATICO COMUNE

MTPC 1. Norme generali di utilizzo del mezzo: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura te- nutocont o delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.).

MTPC 2. Componenti e organi del mezzo. Caratteristiche, limiti d'uso e norme generali di utilizzo: controlli visivi e funzionali. Verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti. Operazioni e controlli di fine utilizzo.

MTPC 3. Posizionamento e stabilizzazione. L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).

MTPC 4. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del mezzo ed in particolare ai rischi riferibili: a) all'ambiente di lavoro; b) al rapporto uomo/macchina; c) allo stato di salute del gui- datore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

MTPC 5. Procedure per l'imbracatura dei carichi e regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, forche e organi di presa.ecc.).

MTPC 6. Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). La comunicazione con i segni gestuali convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.).

MTPC 7. Rischi legati all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento in relazione alle operazioni e al contesto di lavoro del cantiere di costruzioni. Valutazione delle condizioni me- teorologiche. Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Procedure e manovre per le emergenze.

MODULO TECNICO-PRATICO SPECIFICO

2.8. Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

2.9. L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).

2.10. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali.

2.11. Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza.

Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante.

2.12. Manutenzione della gru a torre: controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica).

3.3.1 Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti).

3.3.2 Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

3.3.3 Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).

3.3.4 Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su

pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.

3.3.5 Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento

del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.